Siracusa. Spartitraffico di Targia e controviale: la commissione Urbanistica li chiede da marzo

Una precisa sollecitazione per migliorare le condizioni di sicurezza di contrada Targia. Era partita lo scorso marzo dalla prima commissione consiliare, che si occupa di Lavori Pubblici e Urbanistica. Nel documento, datato 15 marzo, i componenti dell'organismo, al termine di una riunione in quel caso presieduta dall'oggi assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri (in quel caso vice presidente della commissione), sollecitano l'amministrazione comunale a predisporre "un progetto per la realizzazione di uno spartitraffico con una rotatoria in corrispondenza della bretella di ingresso alla stazione ferroviaria di Targia e di un controviale lungo il lato in cui insistono attività commerciali e artigianali al fine di evitare qualunque ingresso all'interno della corsia di marcia". Nello stesso documento, la commissione invita gli uffici "competenti a predisporre il progetto", assicurando che "sarà cura della commissione adottare , in sede di Piano Triennale delle Opere Pubbliche e di Bilancio di Previsione 2019, gli adempimenti necessari per la pianificazione finanziaria". Il fatto che un'opera pubblica venga inserita nel piano triennale non vuol dire, tuttavia, che la copertura finanziaria ci sia, che i fondi siano, insomma, disponibili. Si tratta, tuttavia, di un chiaro orientamento in termini di progettualità e di scelte.

Siracusa. Crisi ex Provincia, Ficara e Zito (M5S): “Basta servilismi verso la Regione”

“Basta sottovalutare la portata della crisi della ex Provincia Regionale di Siracusa. E basta servilismi verso il governo regionale. Arriva il momento di alzare la voce, dopo gli ultimi, striminziti fondi messi a disposizione da Palermo, persino offensivi di un momento drammatico che accresce la preoccupazione per il futuro dei dipendenti dell’ente, che forse da novembre non riusciranno a percepire lo stipendio, e per servizi (strada e scuole su tutti) ormai al lumicino”.
Con una dura missiva, il deputato regionale Stefano Zito e il parlamentare Paolo Ficara (M5S) chiedono al presidente Musumeci e agli assessori regionali all’Economia e alle Autonomie Locali, rispettivamente Armao e Grasso, di spiegare i criteri seguiti nella ripartizione tra gli enti in difficoltà dei residui 28 mln di euro. “Ma vengano a dare spiegazioni qui a Siracusa, una visita di rispetto e di attenzione. Quella attenzione e quel rispetto non hanno minimamente mostrato verso Siracusa ed i siracusani”, dicono Zito e Ficara.
E rivolti al commissario della ex Provincia, Carmela Floreno, sin qui timida nella gestione dell’emergenza, la invitano a creare l’occasione di incontro convocando a Siracusa il governatore regionale e i due assessori. “E nell’ipotesi in cui non dovesse ottenere alcun riscontro, chiediamo ancora al commissario Floreno di impugnare il decreto di riparto delle ultime somme, inadeguato e irrispettoso verso Siracusa e verso quanto previsto dalla legge regionale 13/2019. La Floreno faccia sentire forte a Palermo la voce di una provincia che troppo spesso si è vista, e continua a vedersi, messa in secondo piano da scelte illogiche che vanificano anche i risultati ottenuti dal M5S a livello nazionale che con il

Decreto Crescita, è corso in soccorso delle ex province regionali con 100 milioni di euro per il 2019. E non può essere Siracusa l’unica a non beneficiarne”, concludono Stefano Zito e Paolo Ficara.

Siracusa. Il frigorifero? Buttato nel cassonetto: divertente ma sbagliatissimo

Come smaltire un frigo usato? All’Arenella hanno pensato di fare così: aspetta che svuotino un cassonetto per l’indifferenziata, trasporta il frigo fin lì, sollevalo e buttalo dentro il cassonetto, dileguati. Ovviamente, tutto sbagliato, scorretto e sanzionabile.
E’ bene allora ricordare che per grandi elettrodomestici e altri rifiuti ingombranti è attivo un servizio gratuito di ritiro a domicilio operato da Tekra su prenotazione. Inoltre, se trasportato in uno dei due centri comunali di raccolta, il frigo “vale” diversi chili per raggiungere nell’anno solare le soglie di peso di differenziata che consentono di ottenere sconti reali sulla parte variabile della Tari.
Tra pochi giorni, inoltre, anche nelle contrade marinare spariranno i cassonetti su strada. Dal 2 dicembre anche all’Arenella come a Fontane Bianche, al Plemmirio, all’Isola, alla Fanusa, etc arriva il porta a porta. Per ritirare i kit per differenziare a casa bisogna recarsi presso l’ufficio comunale di via Italia oppure in via Elorina. Il calendario della differenziata può essere già scaricato online dal sito siracusadifferenzia.it, dove troverete ulteriori informazioni sul servizio di raccolta porta a porta.

Siracusa. Al Santuario il pellegrinaggio Unitalsi nel XXV anniversario della consacrazione con Papa Wojtyla

Un appuntamento particolarmente atteso dai fedeli. Dall'8 al 10 novembre, il Santuario della Madonna delle Lacrime ospiterà il XXXII pellegrinaggio interregionale dell'Unitalsi Sicilia. L'appuntamento coincide con il XXV anniversario dalla Dedicazione del Santuario che fu consacrato da San Giovanni Paolo II. Per l' occasione la Sezione Sicilia Orientale dell'Unitalsi e il Santuario hanno organizzato un pellegrinaggio speciale e ricco di avvenimenti.Saranno oltre 2 mila i soci e i volontari che si sono dati appuntamento a Siracusa provenienti da tutte le sottosezioni siciliane alle quali quest'anno si aggiungerà anche la sezione Molisana.Al pellegrinaggio prenderanno parte anche il presidente nazionale Antonio Diella, il vicepresidente Rocco Palese, e i Consiglieri Nazionali che saranno accolti da Nunzio Faranda presidente della sezione Siciliana Orientale e da don Enzo Murgano, assistente regionale dell'Unitalsi .Il pellegrinaggio sarà inaugurato venerdì 8 novembre alle ore 17,00 con la Santa Messa all'aperto in Via degli Orti al termine della quale si terrà il passaggio nella Casa del Pianto. Sabato 9 novembre alle ore 9,30 la celebrazione eucaristica presso il Santuario di Santa Lucia a Sepolcro, alle 15,30 la visita teatralizzata alle catacombe di San Giovanni. Alle ore 21,00 la processione aux flambeaux lungo i viali del Santuario, con spettacolo piromusicale.Domenica 10 novembre alle ore 9,00 la processione

con la copia della Madonna delle Lacrime e del Reliquiario delle Lacrime della Madonna dallo Sbarcadero Santa Lucia, passando per la Casa del Pianto fino a giungere al Santuario della Madonna delle Lacrime. Alle ore 10,30 nella Basilica, la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo di Siracusa, Mons. SALVATORE PAPPALARDO.A tutti i presenti alla celebrazione sarà distribuito il cotone benedetto e seguire alle ore 15,30 la processione e benedizione Eucaristica lungo i viali del Santuario.Nell'ambito del pellegrinaggio sarà possibile visitare la mostra allestita all'interno della Basilica dal tema "Vivrò d'amore", itinerario fotografico di Vito Finocchiaro e commenti di Carmelo Ferraro."Siamo onorati che il Santuario in questa importante ricorrenza abbia voluto coinvolgere nell'organizzazione l'Unitalsi, accogliendo il nostro pellegrinaggio tra le celebrazioni in programma – ha sottolineato Nunzio Faranda presidente della Sicilia Orientale. Tutta la famiglia dell'Unitalsi sarà accolta dalla tenerezza e dalla bellezza della Madre della Madonna delle Lacrime che illuminerà il nostro cammino verso la sofferenza delle persone, sono loro la vita e il futuro dell'Unitalsi".

Targia, vertice alla Mobilità: non del tutto abbandonata l'idea spartitraffico

L'idea spartitraffico non è del tutto abbandonata ma sono diverse le ipotesi al vaglio del Comune per rendere più sicura contradaTargia. Dopo l'ennesima tragedia lungo la ex 114, dove ieri ha perso la vita un giovane di 34 anni, l'assessore alla

Mobilità, Maura Fontana ha chiamato oggi a raccolta dirigente o funzionari per fare il punto della situazione e comprendere come muoversi nell'immediato e in termini di progettazione. Sopralluogo sul posto. La sezione stradale misura 8.6 metri. L'ipotesi spartitraffico non consentirebbe, quindi, allo stato attuale, di ottenere due corsie da 4.5 metri. Esisterebbe,tuttavia, una possibilità al vaglio. Predisposta a questo proposito l'analisi della fascia laterale (lato attività) per accertarne la proprietà e comprendere se sia eventualmente possibile disporre degli espropri che consentirebbero di recuperare metri. È ovvio che in questo caso occorrerebbe anche fare i conti con la necessità di reperire i fondi necessari. Al contempo,proseguono gli interventi già avviati,con l'installazione di deflego. La situazione di Targia non sarebbe,comunque,sovrapponibile a quella di viale Paolo Orsi. Nella progettazione-spiega l'assessore Fontana – bisogna valutare fattori intrinsechi ed estrinsechi, che variano di caso in caso. Lungo il tratto,ad esempio, ci sono anche altri elementi di rischio, che sono i rifornimenti . La soluzione immediata che e'quella della segnaletica unita al posizionamento di elementi dissuasuori lungo la doppia striscia centrale unita al rispetto e all'osservanza delle norme, auspichiamo dia gia' una maggiore sicurezza. Parallelamente,la verifica delle condizioni delle aree laterali potrebbe dare spunto a diverse ipotesi, una delle quali potrebbe essere la realizzazione di un controviale per il traffico attinente le attivita'commerciali e che impedisca gli attraversamenti. Altra ipotesi sarebbe quella di effettuare espropri con successivo ampliamento della sede stradale ai fini della realizzazione di spartitraffico, ma solo alla condizione che sia garantito il passaggio di mezzi di soccorso. È chiaro – fa notare Maura Fontana- che parliamo in questo caso di interventi dai costi particolarmente elevati. Intervenire,intanto, con le misure attuabili nell'immediato non è da ritenersi un'azione sostitutiva di altre da programmare".

Siracusa. Migliora il bimbo di 5 anni coinvolto nell’incidente di Targia

Sta bene il bimbo di 5 anni coinvolto nel terrificante incidente stradale di ieri pomeriggio, in contrada Targia.
Il piccolo era in auto, una Audi, insieme alla mamma. Per lui è stato disposto un cautelativo trasferimento in elisoccorso al Cannizzaro di Catania.
Gli ultimi esami strumentali eseguito questa mattina hanno escluso complicazioni.
Il bimbo però non parla a causa del forte shock. È assistito amorevolmente dal papà e dallo staff sanitario della struttura etnea.
Presto il ritorno a casa per iniziare a mettersi alle spalle una bruttissima esperienza.

L’ex assessore Abela: “spartitraffico a Targia si, io l’ho fatto al Paolo Orsi”

Nel 2016 venne realizzato in viale Paolo Orso, a Siracusa, un cordolo spartitraffico all’altezza dell’incrocio con la cosiddetta panoramica. Assessore alla Mobilità era all’epoca Dario Abela. In un coro di contrarietà generale verso la novità proposta, per ragioni di sicurezza, decise comunque di

costruire quell’elemento divisorio. “Era necessario. Dopo l’incidente costato la vita al giovane Stefano Pulvirenti dovevamo intervenire. Allora come oggi, l’opinione pubblica chiedeva sicurezza su strada. Nonostante molti, anche a livello politico, fossero decisamente contrari, andai fino in fondo. E oggi posso dire di essere contento”. Si perché dopo quella realizzazione, nessun altro incidente mortale è accaduto lungo un vialone dove diverse lapidi raccontano una storia di tragici scontri.
“Non ci sono dubbi che l’unico intervento da adottare in contrada Targia sia lo spartitraffico. Senza sostituirmi agli attuali ammimistratori, è vero che la Protezione Civile ha dato parere negativo ma è, appunto, un parere. L’ultima parola spetta al sindaco o al Consiglio comunale. Se vogliono, si può fare”, dice senza incertezza Abela.
“A Targia ci sono tutte le condizioni per procedere subito alla posa di uno spartitraffico. La carreggiata è larga dieci metri e, secondo le ultime disposizioni, una corsia di marcia deve essere larga 4,5 metri per consentire il passaggio di auto e mezzi di soccorso. Due corsie fanno 9 metri e pertanto si può fare. Anzi, io da cittadino mi unisco al coro di quanti chiedono con forza lo spartitraffico a Targia”.
Se si deve parlare di vie di fuga, l’ex assessore Abela invita a riprendere il discorso della circonvallazione che dovrebbe passare 4dalla Pizzuta, prevista dal Prg e per la quale vennero operati diversi espropri nel tempo.

Siracusa. Il futuro degli ex Spaccio Alimentare, vertice

in Prefettura: cauto ottimismo

Si è tornato a parlare del destino dei circa 70 lavoratori ex Spaccio Alimentare. Incontro questa mattina in Prefettura, si richiesta delle segreterie provinciali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. Presenti al tavolo Distribuzione Cambria (Spaccio Alimentare) e della Cds Holding, proprietaria del centro commerciale Archimede.
Il vicario del prefetto, Filippo Romano, ha richiesto anche la presenza dell'Inps di Siracusa, del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, dei funzionari del Centro per l'Impiego e dell'Ispettorato del Lavoro.
Sul tavolo la vertenza che da mesi attanaglia 76 lavoratori e le nuove prospettive dopo l'uscita di scena del gruppo Arena che, inizialmente, si era mostrato interessato a rilevare il punto vendita con i suoi lavoratori. Venuto meno questo interesse, per evitare il ricorso al licenziamento collettivo al termine della cassa integrazione, è stata sondata l'eventuale volontà di altre società del settore per rilevare il ramo di azienda. "Riteniamo molto utile l'intervento del vicario che ha assicurato l'interesse della Prefettura sulla vicenda e cercato di avere chiaro il quadro della situazione. Diventa fondamentale adesso, la convocazione all'ufficio del lavoro per interrompere la procedura di licenziamento collettivo e valutare le possibili soluzioni alternative. La riduzione dell'area dell'ipermercato non fa presagire nulla di buono e per noi rimane fondamentale la salvaguardia di tutti i livelli occupazionali", dice il segretario della Filcams, Alessandro Vasquez insieme
Teresa Pintacorona (Fisascat) ed Anna Floridia (Uiltucs). "Siamo oggi fiduciosi, sull' interessamento dimostrato dalla Prefettura che testimonia la bontà del lavoro svolto in maniera unitaria da tutte e 3 le sigle confederali".

Siracusa. Danni del maltempo, sul sito del Comune le istanze per il risarcimento

Sul sito del Comune di Siracusa sono disponibili i moduli per richiedere il risarcimento dei danni (accertati) subiti in occasione dell'ondata di maltempo del 25 e 26 ottobre scorsi. Le istanze vanno presentate via pec all'indirizzo protezionecivile@comune.siracusa.legalmail.it oppure per posta ordinaria al servizio di Protezione Civile, via Elorina 148. Dopo la richiesta alla Regione, da parte della giunta, di dichiarazione dello stato di calamità, il sindaco, ha firmato adesso il provvedimento predisposto dalla Protezione civile comunale.

La vita in diretta, su Rai 1 la cattedrale di Siracusa e il suo tecnologico ritorno alle origini

Sorpresa nel finale della puntata de La Vita in Diretta, su Rai Uno. Prima dei saluti, Alberto Matano e Lorella Cuccarini hanno dato spazio alle immagini della Cattedrale di Siracusa che, grazie ad una particolare tecnologia di videomapping, rivela ogni sera e fino al 10 novembre la sua origine di

tempio greco.
“Un posto magico, Ortigia a Siracusa”, hanno sottolineato i due conduttori prima di dare spazio ad una veloce clip dove una delicata colonna sonora accompagna le trasformazioni in videomapping della Cattedrale, monumento unico con “2500 anni di storia”.